

## RAPPORTO

della Commissione speciale delle forze idriche  
sul messaggio 22 dicembre 1971 concernente la concessione  
all'Azienda Elettrica Ticinese dell'autorizzazione di contrarre un mutuo  
fino alla concorrenza di Fr. 13.000.000,— per l'ampliamento della rete  
di trasporto e di distribuzione in relazione alla fornitura di energia  
alla zona sud della Società Elettrica Sopracenerina

(del 29 febbraio 1972)

Nell'ambito dell'espansione delle attività dell'Azienda Elettrica Ticinese (AET), a seguito del riscatto dell'impianto Piottino, a partire dal 1. maggio 1972, si rende necessaria la fornitura dell'energia di complemento alla Società Elettrica Sopracenerina (SES) per coprire il fabbisogno di energia idroelettrica nei Distretti di Locarno e Valle Maggia (zona sud).

La fornitura rappresenta il 73 % dell'erogazione complessiva della SES (1970: 198 milioni kWh); è 4,5 volte la produzione propria di questa Società.

I dati statistici relativi allo sviluppo della erogazione di energia nelle reti della SES, indicano che entro i prossimi 12 - 15 anni vi sarà raddoppio dei quantitativi odierni.

Lo smercio dell'energia elettrica è uno degli scopi principali previsti dalla legge istitutiva dell'Azienda Elettrica Ticinese del 25 giugno 1958 (Art. 2).

Per poter soddisfare alla necessità di fornitura di energia, la direzione dell'AET ha previsto: da una parte di entrare in possesso degli attuali elettrodotti con le relative opere sin qui utilizzate dall'ATEL per lo stesso scopo, dall'altra di creare i collegamenti occorrenti utilizzando l'elettrodotto 220 kV Piano di Magadino-Avegno, potenziando adeguatamente la sottostazione di Avegno.

Questi mezzi rendono possibile la consegna dell'energia alla rete di distribuzione della SES alla sortita delle sottostazioni di Avegno e Riazzino, trasformata da 220 rispettivamente 150 kV a 50 kV.

E' il principio adottato per le forniture di energia ai grossi utenti.

Gli impianti ATEL sono :

- la Sottostazione di Riazzino 150/50 kV (anno di costruzione: 1950)
- la linea 50 kV Bodio-Riazzino (1949-1953)
- la linea 50 kV Riazzino-Minusio-Ponte Ascona (1948-1952)
- la linea 50 kV Riazzino-Tenero (1948-1949)

Essi vengono acquistati dalla AET e dalla SES secondo una ripartizione concordata tra i due enti, in relazione alle rispettive funzioni nei settori della fornitura e della distribuzione, come segue :

- l'AET ritira
  - . la sottostazione di Riazzino, ad eccezione di 5 campi 50 kV che verranno ceduti alla SES
  - . la linea 50 kV Bodio-Riazzino
- alla SES sono riservati
  - . 5 campi 50 kV a Riazzino

- . linea 50 kV a Riazzino-Minusio-Ponte Ascona
- . linea 50 kV a Riazzino-Tenero

Il preventivo di spesa contempla :

— Ritiro degli impianti ATEL, sottostazioni di Riazzino dedotti 5 campi 50 kV, e linea 50 kV Bodio-Riazzino	Fr. 4.450.000,—
— Potenziamento elettrodotta 220 kV OFIMA Avegno-Riazzino e Riazzino-Piano di Magadino, quale ulteriore allacciamento della rete di interconnessione nazionale già prevista dalle recenti operazioni, avente per scopo di collegare la futura sottostazione di Avegno con il resto della rete ed aumentare con ciò la sicurezza d'esercizio della stazione di smistamento di Magadino	Fr. 4.150.000,—
— Sottostazione Avegno Per poter alimentare convenientemente nel futuro i punti principali di prelievo (Ponte Ascona e Minusio), è previsto l'ampliamento della sottostazione di Avegno	Fr. 4.400.000,—
<i>Totale preventivo</i>	<u>Fr. 13.000.000,—</u>

Vista la necessità di far fronte all'alimentazione della zona sud della Sopracenerina e in considerazione dei futuri sviluppi previsti, poichè l'operazione entra nelle finalità dell'AET a conseguenza degli impegni che derivano dallo svolgimento della politica idroelettrica cantonale e dalla relativa espansione nella vendita di energia idroelettrica, senza che questa soluzione pregiudichi il futuro assetto della distribuzione nella zona della SES, la Commissione propone l'adesione al disegno di decreto legislativo proposto dal Consiglio di Stato.

*Per la Commissione speciale delle  
forze idriche:*

A. Rima, relatore  
Ballinari — Bottani — Buffi — Clemente — Croce — Dadò — Galli — Glattfelder — Salvioni